

Visto il Decreto Sindacale n. 690 del 30/12/2025 con cui si conferiva alla scrivente l'incarico di Dirigente Amministrativo del Settore Servizi Sociali - Istruzione - Sport - Cultura - Ced – Provveditorato;

Visto la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1/2025 del 28/02/2025 con la quale veniva approvato, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP (Documento Unico di Programmazione), annualità 2025-2027;

Visto la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 15/2025 del 04/03/2025 con la quale veniva approvato il Bilancio di previsione finanziaria, triennio 2025/2027;

Visto la Deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 29/04/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

Visto il D.M. del 24 Dicembre 2025 in base al quale si provvedeva a decretare, per gli Enti Locali, il differimento del termine di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria 2026/2028 dal 31 Dicembre 2025 al 28 Febbraio 2026, come da giusta pubblicazione in G.U. Serie Generale n. 302 del 31/12/2025;

Visto

il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2025, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028 da parte degli enti locali è stato differito al 28 Febbraio 2026 ed è stato autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 che disciplina le funzioni e le responsabilità della Dirigenza;

Visto la L. 07 Agosto 1990, n. 241 recante nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi;

Visto la Legge n. 328/2000 e, altresì, la L.R. n. 11/2007;

Visto il D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione contabile degli Enti Locali;

Visto la relazione istruttoria, quale parte integrante del presente provvedimento, qui riportata.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che

- il Banco Alimentare Campania (di seguito BAC) è un'organizzazione partner capofila del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e forestali, autorizzata alla distribuzione dei prodotti alimentari destinati agli indigenti, iscritta nell'apposito Albo istituito presso l'AGEA con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164 del 12.05.2006, che recupera eccedenze alimentari da molteplici donatori della filiera agro-alimentare, riducendo lo spreco presente in 21 regioni;
- il BAC provvede allo stoccaggio ed alla conservazione dei prodotti attraverso il "Programma operativo sugli aiuti alimentari e l'assistenza materiale" che definisce le modalità di gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD) e del "Fondo Nazionale per gli Indigenti";

- l'attività prevista di consegna di generi alimentari ha una valenza sociale, economica, ambientale ed educativa, riportando alla vita generi alimentari che altrimenti andrebbero sprecati - il servizio consente di aiutare famiglie in situazioni di disagio sociale

Rilevato che

- il Comune di Giugliano in Campania è fortemente interessato da fenomeni di marginalità sociale e da forti fragilità socio-economiche evidenziate anche attraverso le continue richieste di aiuto ai servizi sociali da parte di cittadini e famiglie a cui si garantiscono servizi di inclusione sociale programmati nei Piani Sociali di Zona ai sensi della L. 328/00 (recepita dalla Regione Campania con l'approvazione della L. 11/2007);
- le attività del Banco Alimentare rientrano tra gli obiettivi programmatici del Piano Sociale di Zona dell'Ambito N14 – Giugliano in Campania – riferiti all'area di intervento “Contrasto alla Povertà” è necessario rispondere alla crisi che vede in difficoltà tantissime famiglie, per cui si intende distribuire gratuitamente un pacco alimentare contenente generi di prima necessità a famiglie individuate dai servizi sociali;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 02/08/2023 è stato approvato il rinnovo del progetto “Condividere i bisogni per condividere il senso della vita”. Programmazione 2024- 2026 al fine di sostenere n. 300 famiglie individuate dai servizi sociali attraverso la consegna gratuita di un “pacco alimentare” contenente generi di prima necessità. Il progetto prevede il recupero, il confezionamento e la consegna di un pacco alimentare contenente prodotti di prima necessità;
- ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs n. 117/2017 si riconosce quale modalità di scelta del contraente l'istituto della convenzione prevedendo esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- il contributo richiesto, a sostegno del Banco Alimentare, è da intendersi “a fondo perduto” e sarà utilizzato dal BAC per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari nell'intera regione (logistica, trasporti, utenze, personale, oneri diversi di gestione, acquisti per magazzino e manutenzione mezzi, acquisti scatole e altro materiale imballaggio, confezionamento in pacchi alimentari personalizzati con il logo del BAC).

Considerato che

- il banco alimentare provvede mensilmente, in modo regolare, alla fornitura dei beni alimentari

Tenuto conto che

- costituiscono parte integrante del presente provvedimento e, pertanto, necessitano di approvazione gli allegati di seguito dettagliati:
 - a) “BANDO PER L'AMMISSIONE AL BENEFICIO DEL BANCO ALIMENTARE” (All. 1);
 - b) MODELLO DI DOMANDA (All. 2);
 - c) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO NOTORIO (All.3)

Tenuto conto altresì che

- in ossequio alle disposizioni di Legge, per le motivazioni in premessa narrate, ai fini dell'espletamento della misura di sostegno in favore di n. 300 (trecento) famiglie residenti sul territorio comunale del Comune di Giugliano in Campania risulta necessario impegnare la spesa

ammontante ad € 19.000,00, quale somma di contributo a fondo perduto , in favore della denominata “ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS”, sede legale alla via *****, C.F./P.IVA *****

Riscontrata

- la regolarità contributiva, in atti, dell’Associazione summenzionata, Prt. INPS_47723137, con scadenza validità il 03/02/2026, che risulta pertanto valido e regolare

Acquisto

- in ottemperanza alle disposizioni di Legge, **il CIG** dettagliato di seguito: **BA047573A5**

Dato atto che

- nel rispetto e in attuazione delle disposizioni in materia di *conflitto di interessi*, di cui alla Legge 190/2012, al DPR 62/2013 e ss.mm.ii., alla Legge 241/1990, art. 6 bis, non sussistono in capo al dipendente dell’Ente che ha svolto l’attività istruttoria preordinata all’adozione del presente provvedimento, il Funzionario Assistente Sociale Rita Calì, in qualità di responsabile del procedimento, giusto Decreto Dirigenziale n. 25/2025, situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA propria la competenza ai sensi del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/00) e dello statuto comunale;

PRESO ATTO della relazione istruttoria, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione e, altresì, delle risultanze dell’attività istruttoria espletata dal Funzionario Assistente Sociale Dott.ssa Rita Calì;

DATO ATTO che la sottoscritta, nei confronti del dipendente dell’Ente, la Funz. Ass. Sociale Rita Calì, che ha curato l’attività istruttoria preordinata all’adozione del presente provvedimento, attesta, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza della stessa;

DATO ATTO altresì che la sottoscritta, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell’art. 6- bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell’art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania;

Visto

il comma 5 dell’art. 163 del TUEL, secondo cui nel corso dell’esercizio provvisorio gli enti locali possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori a un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l’escusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

- b) non suscettibili di pagamento frazionato di dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Considerato che la spesa oggetto della presente determinazione rientra tra le attività a carattere continuativo necessarie a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

DETERMINA

1) di approvare, con l'adozione del presente provvedimento, gli allegati in premessa rappresentati, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quali:

- a) "BANDO PER L'AMMISSIONE AL BENEFICIO DEL BANCO ALIMENTARE" (All. 1);
- b) MODELLO DI DOMANDA (All. 2);
- c) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO NOTORIO (All. 3);

2) di impegnare, con l'adozione del presente provvedimento, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa ammontante ad € 19.000,00 in favore della denominata "ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS", sede legale alla via *****, C.F./P.IVA *****, quale somma di contributo a fondo perduto necessaria a favorire l'espletamento della misura di sostegno in parola, la cui copertura finanziaria è individuata nel Capitolo del Bilancio Pluriennale 2025/2027, denominato "SVILUPPO SERVIZI SOCIALI", n. 10300015;

3) di attestare che trattasi di spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, ai sensi dell'art. 163, comma 5, lettera c, del D. lgs 267/2000;

4) di disporre che la presente determinazione venga trasmessa al responsabile del Servizio Finanziario per gli atti dovuti e conseguenziali;

5) di adempiere, con l'esecutività della determina, agli obblighi in materia di trasparenza di cui alla L. 190/2012, art. 1, c. 32 e successivo D.lgs 33/2013, art.37;

6) di attestare, in ossequio alle disposizioni di cui al D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, art. 147, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento amministrativo per la parte narrata, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni in essa comprese e redatte dalla sottoscritta per cui sotto la propria responsabilità tecnica anche rispetto a tale profilo la stessa sottoscrive.